



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

RELAZIONE

Reg. (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370

Area Infrastrutture
Dipartimento Riforma Settore Trasporti
Sezione Mobilità
Settore Trasporto Pubblico Locale

Aggiornamento anno 2013 – dicembre 2014

Premessa

L'articolo 7 del Reg. (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370 all'articolo 7 comma 1 recita quanto segue:

“Ciascuna autorità competente rende pubblica una volta all'anno una relazione esaustiva sugli obblighi di servizio pubblico di sua competenza, sugli operatori del servizio pubblico prescelti e sulle compensazioni e i diritti di esclusiva a essi concessi a titolo di rimborso. La relazione fa distinzione fra trasporti mediante autobus e trasporti su rotaia, consente il controllo e la valutazione delle prestazioni di servizi, della qualità e del finanziamento della rete dei trasporti pubblici e, ove opportuno, informa in merito alla natura e alla portata degli eventuali diritti di esclusiva concessi.”

Il Regolamento suddetto è entrato in vigore il 3 dicembre 2009.

La presente relazione verrà, pertanto, implementata e aggiornata di anno in anno in relazione alla vigenza dei contratti di servizi con i gestori del trasporto pubblico ferroviario regionale e alle iniziative di razionalizzazione ed efficientamento che si vogliono realizzare per il miglioramento del servizio stesso.

La presente relazione rappresenta, quindi, un aggiornamento a quanto già pubblicato nell'anno 2013.

I dati contenuti nella presente relazione sono relativi all'ultimo anno disponibile, il 2013; i contenuti della relazione sono, invece, aggiornati alle iniziative e ai provvedimenti dell'anno 2014.

IL TRASPORTO FERROVIARIO NELLA REGIONE DEL VENETO. I CONTRATTI DI SERVIZIO

La Regione del Veneto esercita le competenze in materia di trasporto regionale ai sensi del decreto legislativo 422/'97 e persegue l'obiettivo di soddisfare la domanda di mobilità anche mediante la modalità ferroviaria.

IL GESTORE TRENITALIA S.P.A.

I servizi di trasporto ferroviario di persone di interesse regionale e locale nell'ambito del territorio veneto, di cui all'art. 9 del D. Lgs. 422/1997, con esclusione della linea Adria – Mestre, sono attualmente disciplinati dal contratto pluriennale, stipulato tra la Regione del Veneto e Trenitalia S.p.A. in data 23.09.2010, denominato “Contratto per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale per il periodo 01.01.2009-31.12.2014”.

Detto contratto è stato oggetto di modifica in forza dell'”Atto modificativo – integrativo del contratto per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale per il periodo 01.01.2009-31.12.2014”, il cui schema è stato approvato il 10 aprile 2013 con DGR n. 436 e sottoscritto il 27 maggio 2013, finalizzato all'avvio dal 15 dicembre 2013 del sistema di orario cadenzato veneto.

Il rapporto contrattuale con Trenitalia S.p.A. ha, quindi, scadenza il 31 dicembre 2014 e con raccomandata a firma del Presidente del 30 dicembre 2013, è stata attivata la procedura prevista in contratto all'art. 3, commi 1 e 2, con comunicazione al gestore della volontà di non rinnovare la durata del rapporto alla data di scadenza del primo periodo di sei anni ed è stata chiesta la prosecuzione del servizio nei 12 mesi successivi al termine di durata dello stesso.

In data 26 febbraio 2014 è stata pubblicata sulla GUCE l'informazione dettata dal Regolamento (CE) n. 1370/2007, contenente la previsione della gara d'appalto aperta per quanto riguarda l'attuale servizio svolto da Trenitalia S.p.A.

IL GESTORE SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.

Anche il vigente contratto con Sistemi Territoriali S.p.A. scade il 31.12.2014.

Peraltro, l'avvio dell'orario cadenzato, quale nuovo modello per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale sul complessivo territorio regionale, ha comportato una modifica dell'offerta commerciale dei servizi svolti da Sistemi Territoriali S.p.A sulla linea Adria – Mestre, anche al fine di coordinarli con quelli svolti su rete RFI S.p.A. da parte del gestore Trenitalia S.p.A.

Inoltre, stante la scadenza al 31 dicembre 2014 del vigente affidamento del servizio a Sistemi Territoriali S.p.A., si è posto il problema di garantire la continuità del servizio pubblico.

Al fine, quindi, di allineare detta scadenza contrattuale con quella relativa al servizio ferroviario espletato su rete del gestore RFI S.p.A., con DGR n. 1592 del 09/09/2014 “Servizi ferroviari di interesse regionale e locale di cui all'art. 8 del d.lgs. n. 422/1997: linea ferroviaria Adria – Mestre”. Contratto relativo alla gestione del servizio di trasporto pubblico locale e la gestione della rete e dei beni. Periodo 1.1.2010-31.12.2014” e impegno di spesa” si è previsto, con specifico atto aggiuntivo, che Sistemi Territoriali S.p.A., a far data dal 1° gennaio 2015, continui a svolgere i servizi oggetto dell'Atto aggiuntivo alle stesse condizioni contrattuali per i 12 mesi successivi al termine di durata del contratto.

IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO

L'ORARIO CADENZATO

Come detto, da dicembre 2013 è stato attivato su tutto il territorio regionale il c.d. "orario cadenzato", che ha voluto rappresentare una risposta concreta alle esigenze di un servizio efficace di collegamento ferroviario sul territorio regionale.

L'impatto del cadenzamento nella fase di avvio è stato notevole per gli utenti; a distanza di un anno la situazione si è stabilizzata ed i risultati, in termini generali, sono positivi sia per la puntualità che per le frequentazioni, come emerge dai dati che si allegano (**All. 1**).

Dall'estate 2014 e più sistematicamente da ottobre fino a metà dicembre 2014, quindi, si è provveduto ad organizzare una serie di incontri con i territori che hanno visto la partecipazione dei Sindaci e dei rappresentanti dei pendolari: una modalità sistematica di consultazione, al fine di delineare un quadro complessivo delle richieste di tutto il territorio da sottoporre poi a valutazione di fattibilità tecnica – economica in vista di possibili modifiche e miglioramenti.

Gli incontri con i territori interessati si sono snodati in una serie di riunioni che hanno visto la partecipazione dei sindaci e dei comitati di pendolari:

DATE TAVOLI	DIRETTRICI
24/10/2014	Treviso - Portogruaro
31/10/2014	Venezia - Portogruaro
7/11/2014	Venezia – Calalzo, Venezia - Udine
14/11/2014	Venezia – Bassano del Grappa
17/11/2014	Adria – Mestre
28/11/2014	Padova – Bassano/Padova - Calalzo
4/12/2014	Rovigo – Verona, Rovigo – Chioggia, Monselice – Legnago - Nogara, Verona – Nogara, Padova – Occhiobello, Verona – Mozzecane – direzione Mantova
19/12/2014	Treviso – Vicenza, Venezia – Verona, Treviso - Montebelluna

Le riunioni hanno voluto rappresentare una modalità sistematica di consultazione, al fine di fornire ai decisori un quadro complessivo delle richieste di tutto il territorio, oltre che una fase nuova, volta alla trasparenza.

Agli incontri è stato, quindi, consegnato ai presenti il fascicolo, contenente elaborazioni svolte dalla Regione, sulla base dei dati forniti da Trenitalia S.p.A. e Sistemi Territoriali S.p.A., qui allegato 1.

IL MATERIALE ROTABILE

Le iniziative di miglioramento del servizio ferroviario si sono estese anche al potenziamento del materiale ferroviario, per cui la Regione del Veneto ha previsto un investimento di 254 milioni di euro (comprensivo del costo dell'investimento e degli oneri finanziari) ed ha indetto, tramite la Società regionale Sistemi Territoriali S.p.A., una apposita gara di acquisto, autorizzando la società regionale a contrarre operazioni di leasing finanziario di nuovo materiale rotabile ferroviario destinato a garantire la produzione programmata del servizio di trasporto pubblico locale, con oneri economici e finanziari a carico della Regione del Veneto.

Il parco rotabile, la cui consegna si è conclusa nella prima metà del 2014, è costituito da:

n. 2 convogli a trazione termica con capacità non inferiore a 450 posti complessivi, che sono stati assegnati per l'utilizzo, allo stato, per l'attività d'impresa da parte della stessa Sistemi Territoriali S.p.A.

Gli ulteriori:

- n. 4 convogli a trazione elettrica con capacità non inferiore a 750 posti complessivi;
- n. 16 convogli a trazione elettrica con capacità non inferiore a 450 posti complessivi;

sono stati immessi nel sistema ferroviario regionale, tramite rapporto di comodato con Trenitalia S.p.A.

I DATI dei vigenti contratti di servizio

ANNO 2013

Modalità di trasporto	TRASPORTO FERROVIARIO – servizi ex art. 9 D. Lgs 422/97
Azienda fornitrice	TRENTALIA S.P.A.
Stazione appaltante	REGIONE DEL VENETO
Tipologia di affidamento	Affidamento diretto dal 01.01.2009 al 31.12.2014
Data inizio contratto	01 gennaio 2009
Valore contratto 2013	€ 129.461.602,27
Altre risorse erogate per il TPL ferroviario a Trenitalia S.p.A. (maggior valore per i materiali non cofinanziati (All. 11 CdS))	€ 674.915,81
Trenikm programmati	14.439.851,27

Modalità di trasporto	TRASPORTO FERROVIARIO – servizi ex art. 8 D. Lgs. 422/97
Azienda fornitrice	SISTEMI TERRITORIALI S.P.A.
Stazione appaltante	REGIONE DEL VENETO
Tipologia di affidamento	Affidamento diretto dal 01.01.2010 al 31.12.2014 – società regionale
Data inizio contratto	01 gennaio 2010
Valore contratto (comprensivo quota gestione beni) anno 2013	€ 6.286.865,21
Altre risorse erogate per il TPL ferroviario a Sistemi Territoriali S.p.A. (servizi sperimentali anno 2013)	€ 947.942,86
Trenikm programmati	585.862,92

La qualità del servizio ferroviario

Ai fini della migliore valutazione della prestazione dei servizi ferroviari per l'anno 2013 si allegano:

- All. 1 Tabelle di analisi puntualità e frequenziazioni confronto anni 2013 e 2014
- All. 2 Customer satisfaction Trenitalia S.p.A. - anno 2013.